

## Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina

### ANTROPOLAD 3

#### *Sillabi del secondo anno*

<b>Titolo dell'insegnamento-corso</b>	<b>Linguistica ladina II: la variazion linguistica tles valedes Dolomitiches</b>
<b>Anno di corso</b>	II
<b>Semestre</b>	1°
<b>Codice del corso-esame</b>	85240
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/09
<b>Docente del corso</b>	<b>Prof. Paul Videsott – Libera Università di Bolzano</b>
<b>Date del corso</b>	7, 8, 14, 15, 21 ottobre 2022
<b>Crediti formativi universitari</b>	2
<b>Tipo di corso</b>	lezione
<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Totale ore di lezione</b>	20
<b>Modalità di presenza</b>	80% (= 16 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	ladino
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso</b>	Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base riguardo agli elementi più importanti della storia linguistica interna del ladino.
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	Il ladino e le sue varietà; Il ladino tra le lingue romanze. I criteri costitutivi del geotipo ladino. Elementi di storia linguistica interna (vocalismo, consonantismo). Il ladino come lingua di distanza e per elaborazione.
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	Il fine del modulo è di fornire ai partecipanti una base solida di competenze e conoscenze nell'ambito della storia linguistica interna del ladino, nonché nell'ambito della classificazione del ladino
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Conoscenze e comprensione</b> Le strutture linguistiche più importanti del ladino nel loro sviluppo storico</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Mettere in relazione tali strutture con strutture parallele e divergenti in italiano, in altre lingue romanze e/o tedesco</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma</p>
<b>Forma d'esame</b>	scritto
<b>Lingua dell'esame</b>	ladino
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale, completezza,

	capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p>Goebel, Hans: <i>Il ladino e i ladini: glotto- e etnogenesi</i>. In: Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: Manuale di Linguistica ladina. Berlin: De Gruyter (2020) 35-66 [Manuals of Romance Linguistics, 26]</p> <p>Salvi, Giampaolo: Il ladino e le sue caratteristiche. In: Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: Manuale di Linguistica ladina. Berlin: De Gruyter (2020) 67-108 MRL 26]</p> <p>Casalicchio, Jan: Il ladino e i suoi idiomi. In: Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: Manuale di Linguistica ladina. Berlin: De Gruyter (2020) 144-200 [MRL 26]</p>

<b>Titolo dell'insegnamento-corso</b>	<b>Il lessico ladino tra conservazione e innovazione</b>
<b>Anno di corso</b>	II
<b>Semestre</b>	2°
<b>Codice del corso-esame</b>	85245
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/09
<b>Docente del corso</b>	[verrà definito]
<b>Date del corso</b>	22, 28, 29 [2h] ottobre 2022
<b>Crediti formativi universitari</b>	1
<b>Tipo di corso</b>	laboratorio
<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Totale ore di lezione</b>	10
<b>Modalità di presenza</b>	80% (= 8 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	ladino
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso</b>	<p>Il corso si propone come obiettivo principale di trasmettere le conoscenze di base nell'ambito della lessicologia e toponomastica ladina.</p> <p>Oltre al quadro teorico, verrà dedicato uno spazio all'applicazione di temi riguardanti la lessicologia e la toponomastica ladina nell'insegnamento.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti lessicografici a disposizione</li> <li>- Bibliografia ragionata</li> <li>- I vari tipi di dizionari ladini</li> <li>- La struttura del lessico ladino dal punto di vista sin- e diacronico</li> <li>- Nomi propri e appellativi, endo- e esonimi</li> <li>- Tipi toponimici nella Ladinia dolomitica</li> <li>- La lessicologia e la toponomastica nella didattica linguistica</li> </ul>
<b>Organizzazione della didattica</b>	insegnamento
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	Il fine del modulo è di fornire ai partecipanti una base solida di competenze e conoscenze nell'ambito della lessicologia e toponomastica ladina, partendo da alcune opere e/o tipologie particolarmente rappresentative e di illustrare alcuni esempi di <i>best practice</i> su come integrare queste tematiche nell'insegnamento linguistico.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p><b>Conoscenze e comprensione</b> Le strutture lessicali e toponimiche più importanti del ladino nel loro sviluppo storico e ripartizione sincronica</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Mettere in relazione tali strutture con strutture parallele e divergenti in italiano, in altre lingue romanze e/o tedesco.</p>

	<p>Applicare le riflessioni nei processi di insegnamento linguistico.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma</p>
<b>Forma d'esame</b>	scritto
<b>Lingua dell'esame</b>	ladino
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale, completezza, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p>Videsott Ruth: <i>Lessicografia e grammaticografia</i>. In: Manuale di linguistica ladina (2020) 505-538.</p> <p>Ulteriori articoli e documenti relativi al laboratorio saranno messi a disposizione dalla docente.</p>

<b>Titolo dell'insegnamento-corso</b>	<b>Poesia e cianties populères ladines II</b>
<b>Anno di corso</b>	II
<b>Semestre</b>	1°
<b>Codice del corso-esame</b>	85246
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/09
<b>Docente del corso</b>	<b>Prof. Franz Comploi – Libera Università di Bolzano</b>
<b>Date del corso</b>	4, 5, 11 [2h] novembre 2022
<b>Crediti formativi universitari</b>	1
<b>Organizzazione della didattica</b>	laboratorio
<b>Totale ore di lezione</b>	10
<b>Modalità di presenza</b>	/80% (= 8 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	ladino
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione dell'insegnamento</b>	Il corso si propone di esplorare le più rilevanti testimonianze della produzione canora, letteraria e musicale ladina tra passato e presente.
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p>1 – La tradizione musicale dal sec. XVII al sec. XX – Canto popolare e poesia epico-narrativa: sulle tracce dei "ciantastories" ladini.</p> <p>2 – Alla ricerca del "canto ladino".</p> <p>3 – Nuove tendenze dal sec. XX ad oggi.</p>
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	Stimolare l'interesse per il canto popolare ladino come forma di espressione identitaria di una comunità e come risorsa didattica.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Conoscenze e comprensione</b> Conoscenza della produzione poetica-musicale di area ladina tradizionale e moderna.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Sviluppare la capacità di utilizzare un'ampia gamma di testi e materiali sonori nei diversi contesti didattici.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> capacità di illustrare sinteticamente le nozioni apprese collocando i prodotti esaminati nel loro contesto storico-sociale</p>

	<b>Capacità di apprendimento</b> capacità di affrontare autonomamente la ricerca, la selezione e l'uso didattico di materiali della tradizione letteraria e musicale
<b>Forma d'esame</b>	Tesina personale (tema e modalità concordate preventivamente)
<b>Lingua dell'esame</b>	ladino
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Voto unico finale: vengono considerati e valutati qualità e quantità delle informazioni, pertinenza, struttura delle operazioni cognitive, chiarezza argomentativa, correttezza formale, proprietà di linguaggio.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	Chiocchetti, F. (2007) Il canto popolare ladino nella "Volksliedsammlung Gartner", Introduzione (pp. TOT) Chiocchetti, F. (2018) Musica e poesia ladina negli anni della riscoperta dell'identità; Tempes de revisitazion; in "Scritores Ladins", pp. 547-562. Bernardi, R./Videsott, P. (2013) Geschichte der ladinischen Literatur. Bu.press
<b>Bibliografia consigliata</b>	Chiocchetti, F. (a cura di), Musica e canto popolare in Val di Fassa, Vol. I e II, 1995-1996 (capitoli a scelta).

<b>Titolo dell'insegnamento-corso:</b>	<b>Storia moderna della comunità ladina (identità e dinamiche culturali)</b>
<b>Anno di corso</b>	II
<b>Semestre</b>	2°
<b>Codice del corso-esame</b>	85244
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-STO/04
<b>Docente del corso</b>	<b>Prof. Paul Videsott – Libera Università di Bolzano</b>
<b>Date</b>	24, 25 febbraio e 3, 4, 10 marzo 2023
<b>Crediti formativi universitari</b>	2
<b>Organizzazione della didattica</b>	Lezioni frontali
<b>Numero totale di ore lezione</b>	20
<b>Modalità di frequenza</b>	80% (= 16 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	Italiano
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso</b>	Lezione panoramica sui fatti più salienti della storia moderna della comunità ladina a partire dal periodo post-napoleonico fino al giorno d'oggi.
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso</b>	<p><b>Conoscenze e comprensione</b> Conoscenza dei punti più salienti della storia moderna della comunità ladina nel contesto europeo</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Capacità di inquadrare avvenimenti locali nel contesto più grande di processi storici di portata sovralocale.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Capacità di intervenire con osservazioni pertinenti durante le lezioni Capacità di chiedere spiegazioni per chiarire problemi emersi e di sostenere personali posizioni</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Restaurazione, l'era dei nazionalismi</li> <li>- La Prima Guerra Mondiale</li> <li>- L'epoca delle dittature</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La seconda guerra mondiale</li> <li>- Il secondo dopoguerra fino al giorno d'oggi</li> </ul>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti devono aver sviluppato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una visione europea della storia dal punto di vista di una minoranza come la ladina, sviluppando un senso della storia come base per comprendere la situazione attuale del gruppo etnico ladino e il loro rapporto con i loro vicini tedeschi e italiani.</li> <li>- capacità di riconoscere le tracce locali della storia, organizzarle temporaneamente e situarle in un contesto più ampio (europeo, globale).</li> <li>- capacità di riconoscere parallelismi nella storia di minoranze paragonabili (romanci, friulani)</li> </ul>
<b>Forma d'esame</b>	La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un esame finale in forma di test scritto
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di rispondere in modo mirato e coerente alle domande, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.</p>
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p>Richebuono, Bepe (1991): Picia storia di Ladins dles Dolomites. San Martin de Tor: Istitut Ladin "Micurà de Rù".</p> <p>Pescosta, Werner (2010): Storia dei Ladini delle Domomiti. San Martin de Tor: Istitut Ladin "Micurà de Rù".</p>

<b>Titolo dell'insegnamento-corso</b>	<b>Laboratorio di scrittura</b>
<b>Anno di corso</b>	II
<b>Semestre</b>	2°
<b>Codice del corso-esame</b>	85250
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/01
<b>Docente del corso</b>	[verrà definito]
<b>Date del corso</b>	11, 17, 18 [2h] marzo 2023
<b>Crediti formativi universitari</b>	1
<b>Tipo di corso</b>	laboratorio
<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Totale ore di lezione</b>	10
<b>Modalità di presenza</b>	80% (= 8 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	Ladin
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione dell'insegnamento</b>	Laboratorio di scrittura, con differenti forme di feedback da parte del docente
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	Produzione di testi argomentativi-riflessivi, scientifici, estetici e pratici di genere e registro diversi, con particolare riguardo alle necessità del mondo della scuola
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	Padroneggiare la produzione e l'uso di diversi generi e registri di testi in ladino
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Conoscenze e comprensione</b> Conoscenza dei differenti generi e registri testuali</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Produzione autonoma di testi simili a quelli presentati</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Essere in grado di individuare la appropriatezza del registro e la correttezza formale di un testo</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p>

	Sicurezza nell'uso di testi di generi e registri diversi <b>Capacità di apprendere</b> Acquisizione di diverse strategie di apprendimento e metodi di feedback
<b>Forma d'esame</b>	<b>scritto</b>
<b>Lingua dell'esame</b>	ladin
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Attribuzione di un unico voto finale. I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di produrre in modo mirato un testo di un genere e registro determinato, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	da definire
<b>Bibliografia consigliata</b>	da definire

<b>Titolo dell'insegnamento-corso</b>	<b>Antropologia e cultura dell'area ladina e alpina II</b>
<b>Anno di corso:</b>	II
<b>Semestre:</b>	2°
<b>Codice del corso-esame</b>	85247
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-DEA/01
<b>Docente del corso</b>	[verrà definito]
<b>Date</b>	18, 24, 25 [2h] marzo 2023
<b>Crediti formativi universitari</b>	2
<b>Organizzazione della didattica</b>	Lezioni frontali
<b>Numero totale ore di insegnamento</b>	20
<b>Modalità di frequenza</b>	80% (= 16 h)
<b>Lingua ufficiale di insegnamento</b>	Italiano
<b>Corsi propedeutici</b>	nessuno
<b>Descrizione dell'insegnamento</b>	Con particolare riferimento all'area ladina, il corso si propone di esplorare la connessione fra le forme della produzione culturale e 'materiale' e lo sviluppo del ciclo della vita presso le popolazioni alpine.
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	Fra i temi sviluppati saranno inclusi i seguenti: <i>'Orc o sièla?'</i> – la gestazione ed il parto. L'infanzia e la differenziazione di genere. Alfabetismo e scolarizzazione. L'educazione religiosa. <i>'Jir a past'</i> : servitù domestica, affido ed emigrazione dell'infanzia. Baliatico e servitù femminili. Turismo e sviluppo delle professionalità femminili. L'800, la crisi dell'agricoltura di montagna e lo sviluppo dell'economia moderna. Professionalizzazione ed emigrazione. Eso- ed endogamia di villaggio/di valle e la scelta di un partner matrimoniale. Ritualità matrimoniale, dote, residenza e devoluzione dell'eredità. Arredamento ed abbigliamento. Ruoli di genere ed economia domestica. L'alimentazione e la cucina. Fiere, mercati e divisione del lavoro. <i>'Miec un mort te cièsa...'</i> : patologie e medicina popolare. Usanze funebri, religiosità popolare e culto dei defunti.
<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	Lo studente verrà messo nelle condizioni di comprendere la variabilità delle espressioni culturali nell'area ladina ed alpina più in generale in relazione allo sviluppo del ciclo della vita.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<b>Conoscenze e comprensione</b> Conoscenza dei principali problemi connessi all'etnografia alpina ed al suo contributo all'antropologia generale. <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Capacità di leggere le dinamiche culturali contemporanee in prospettiva storica e sociologica.

	<p><b>Autonomia di giudizio</b> Capacità di gestire criticamente i dati etnografici</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Capacità di trasmettere ad altri quanto sopra</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Conoscenza della metodologia necessaria per apprendere autonomamente</p>
<b>Forma d'esame</b>	Elaborato scritto su temi proposti dal docente
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Conoscenza fattuale della materia e capacità di trattare i dati criticamente.
<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p>Trentini, N. 1987, Chi egn... Vita rurale e tradizione in Val di Fassa. Studi e documenti di storia orale. Vich/Vigo di Fassa, Istitut Cultural Ladin.</p> <p>Poppi, C. 1993, La frontiera è nascosta, ma nascosta dove? Differenza e Diversità nel contributo di J. Cole ed E. Wolf, <i>Annali di San Michele</i> 6: 301-316.</p> <p>Poppi, C. 2006, La Formazione Sociale Ladina: questioni aperte e nuove prospettive, in <i>Mondo Ladino</i> 29: 109-137.</p>
<b>Bibliografia consigliata</b>	<p>Morelli, R. e Poppi, C. 1998, Santi, Spiriti e Re: maschere invernali nel Trentino fra tradizione, declino e riscoperta, Trento, Curcu &amp; Genovese.</p> <p>McC. Netting 1981, <i>Balancing on an Alp</i>. Cambridge, Cambridge University Press.</p> <p>Norsa, A. Tradizioni nelle Vallate Ladine Dolomitiche, 4 vol., San Martin de Torn, Istitut Cultural Ladin 'Micurà de Rù'.</p> <p>Heady, P. 2001, <i>Il popolo duro. Rivalità, empatia e struttura sociale in una valle alpina</i>. Udine, Forum Edizioni.</p> <p>AA.VV. 1976, <i>Popolamento e Spopolamento di una vallata Alpina</i>. Supplemento all'Archivio per l'Antropologia e la Etnologia, CVI. Sezioni 3.1, 3.2, 3.4.</p> <p>Weinberg, D. 1975. <i>Peasant Wisdom: cultural adaptation in a Swiss Village</i>. Berkeley, University of California Press.</p>